

# MARZO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.5.37



T.5.50

## GREGORIANO 2011

# 24 GIOVEDÌ

S. Flavio, vescovo

## 11 Giuliano 2011

*Marzo*

Sofronio, patriarca di Gerusalemme

## 15 Copto 1727

*Baramhat*

## 19 Egira 1432

*Rabi' al-Thani*

## 18 Ebraico 5771

*Adar II*

## II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

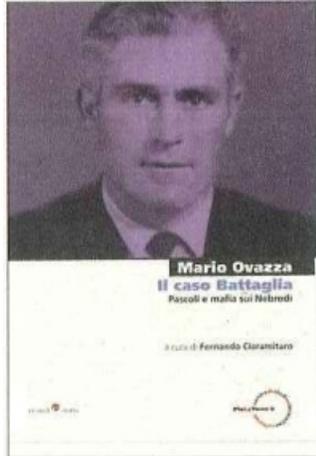
il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



La pagina è curata  
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani  
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

1966. A Tusa (Messina) uccisione del sindacalista **Carmelo Battaglia**. Assessore comunale socialista, faceva parte della cooperativa di pascolo "Risveglio alesino". Nella zona era in atto una "guerra dei pascoli" con molte vittime tra pastori e abigeatari. Battaglia con la sua cooperativa era riuscito ad acquistare un feudo e si batteva contro i mafiosi della zona. Il delitto è rimasto impunito.

1994. A Gravina di Catania ucciso l'agente di polizia penitenziaria **Luigi Bodenza**.  
1994. A Bronte (Catania) viene ucciso **Enrico Incognito**, appartenente a un clan mafioso, che aveva deciso di collaborare con la giustizia. L'omicida è il fratello Marcello, con la complicità dei genitori. Una telecamera, che registrava le rivelazioni di Enrico, ha ripreso la scena del delitto. Incognito, in seguito al suo pentimento, era stato abbandonato dalla moglie.